



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

IL CALENDARIO DELLE LEZIONI	3
L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA CURRICOLARE ED INTEGRATIVA ..	4
LA VALUTAZIONE	5
VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	9
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO.....	10
I TEMPI DELLA DIDATTICA.....	11
LE RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA.....	13
ALLEGATI	16
<i>Tabella per la valutazione (allegato 1)</i>	16
<i>Certificazione competenze (allegato 2)</i>	20
<i>Validità anno scolastico (allegato 3)</i>	22
<i>Voto di condotta (allegato 4)</i>	24
<i>Tabella crediti formativi (allegato 5)</i>	26

IL CALENDARIO DELLE LEZIONI

Il Liceo "Torricelli" organizza il calendario secondo criteri il più possibile funzionali alla programmazione didattica. Su delibera del Consiglio di Istituto, la scuola, avvalendosi della sua autonomia di programmazione, adatta il calendario scolastico regionale alle proprie esigenze, nel limite di quanto consentito dalla normativa. Per l'anno scolastico 2011-12 le lezioni sono avviate il 12 Settembre 2011 e avranno termine il 9 Giugno 2012.

Sospensione dell'attività didattica

- 31 Ottobre 2011
- Dal 23 Dicembre 2011 al 7 Gennaio 2012 (vacanze natalizie)
- Dal 5 Aprile 2012 al 10 Aprile 2012 (vacanze pasquali)
- Lunedì 30 Aprile 2012

L'a.s. 2011-12 si divide in due periodi: il primo trimestre dal 12/9/2011 al 31/12/2011; il secondo pentamestre dal 01/01/2012 al termine delle lezioni.

Per esigenze organizzative l'inizio degli scrutini potrà essere anticipato rispetto alla data prevista. La pausa didattica curricolare per il recupero delle lacune nella preparazione è scelta dai singoli dipartimenti.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA CURRICOLARE ED INTEGRATIVA

Modalità dei contenuti

- Lezioni frontali e discussioni collettive (o brainstorming)
- Attività di laboratorio
- Lavori di gruppo
- Attività di ricerca in biblioteca
- Attività di approfondimento
- Visite e viaggi di istruzione
- Organizzazione modulare dei contenuti
- Conferenze ed incontri con esperti
- Lezioni in compresenza
- Conversazione con lettrici madre lingua (inglese)

Modalità di verifica

Verifiche scritte

- Analisi del testo, saggi brevi e articoli di giornale
- Temi e trattazione sintetica di argomenti
- Traduzioni e traduzioni contrastive
- Esercizi grafici
- Relazioni e verbalizzazione lavori di gruppo
- Esercizi strutturati e prove oggettive
- Verifiche trasversali: facoltative di livello
- Esperienze di laboratorio

Verifiche orali

- Interrogazioni
- Interventi nella discussione
- Relazioni

NB: Le integrazioni e le modifiche del POF sono deliberate all'inizio e alla fine dell'a.s.

LA VALUTAZIONE

Criteri della valutazione

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento.

I criteri di valutazione tengono conto del livello di conseguimento degli obiettivi fissati nella programmazione deliberata dai dipartimenti e adattata da ciascun docente alla propria programmazione disciplinare. Tali obiettivi sono descritti in termini di competenze, conoscenze e capacità (allegato 1). Gli stessi obiettivi debbono intendersi come dinamicamente riferibili a ciascuna delle cinque classi previste dall'ordinamento.

Il Collegio dei Docenti stabilisce il numero di verifiche, scritte e orali, necessarie per le valutazioni periodiche; i dipartimenti definiscono i criteri e la tipologia delle prove. La valutazione ha anche una valenza formativa ed è stimolo al consapevole percorso didattico dell'alunno: a tale scopo i docenti comunicano gli esiti di una prova effettuata prima di una successiva verifica.

Nella valutazione viene utilizzata l'intera scala di voti da 1 a 10; possono anche essere formulati giudizi sintetici.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è una scheda riguardante le competenze di base e i livelli raggiunti dallo studente al termine del secondo anno. Il modello di certificato è unico sul piano nazionale (allegato 2).

Frequenza

La frequenza è un elemento fondamentale della valutazione e del Patto di corresponsabilità tra docenti, genitori e alunni. A decorrere dall'anno scolastico 2010-11 è entrato in vigore l'articolo 14 comma 7 del D.P.R.122/2009 che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte orario personalizzato per procedere alla valutazione finale di ciascun studente (allegato 3).

Sono ammesse deroghe per motivi eccezionali, a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Voto di condotta

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, soggiorni all'estero).

La valutazione del comportamento contribuisce alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (allegato 4).

Sospensione di giudizio

Il Consiglio di Classe procede alla sospensione di giudizio qualora lo studente non abbia conseguito la sufficienza in una o più discipline (D.M. n.80/2007). La scuola comunica alla famiglia le decisioni del Consiglio di Classe ed indica le carenze rilevate nelle specifiche discipline. Vengono inoltre comunicati gli interventi didattici per il recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle verifiche. Nello scrutinio finale, dopo la verifica dei risultati conseguiti, il Consiglio di Classe formula il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Crediti

Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni in base alla preparazione complessiva raggiunta dall'alunno. Il sistema dei crediti è dettato dalla normativa nazionale e integrata negli anni.

Il processo valutativo del credito si articola in due momenti:

- 1) individuazione della banda attraverso la media aritmetica dei voti ottenuti in ciascuna disciplina, compreso il voto in condotta (allegato 5);
- 2) attribuzione di uno dei punteggi possibili attraverso la valutazione del profilo formativo, civile e culturale di ciascun alunno.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe operano in autonomia e responsabile sovranità tenendo conto della specificità di ciascuna classe e della unicità di ciascun alunno.

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva

- Quadro generale di insufficienze gravi e/o diffuse tali da comportare più di tre debiti formativi
- Carenza nella preparazione di base tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle conoscenze essenziali delle discipline interessate

Attività integrative e modalità di svolgimento

Le attività integrative deliberate dal Collegio dei Docenti ed inserite nel POF concorrono a tutti gli effetti alla formazione degli studenti. Esse possono svolgersi anche in orario curricolare e, per il loro carattere formativo, rientrano nella programmazione dei Consigli di Classe.

Articolazione delle uscite didattiche (massimo dieci)

- Visite a mostre, musei e luoghi d'arte
- Visite di luoghi di valore storico, naturalistico, scientifico e tecnologico
- Mattinate cinematografiche, teatrali e musicali organizzate all'interno e/o all'esterno della scuola
- Uscite e soggiorni per attività sportive e campionati studenteschi
- Visite previste per la realizzazione di specifici progetti didattici
- Uscite per iniziative formative proposte da Enti ed Istituzioni territoriale

- Uscite per la partecipazione a manifestazioni e celebrazioni riguardanti l'offerta formativa deliberate dal Consiglio di Istituto
- Partecipazione a conferenze e dibattiti di valore formativo, organizzati all'interno e/o all'esterno della scuola
- Iniziative di volontariato

Per partecipare alle attività integrative, che comportano uscite dalla scuola, gli alunni devono portare specifica richiesta/autorizzazione da parte delle famiglie. Le lezioni nei giorni in cui si svolgono tali attività possono avere sedi, tempi di inizio e termine diversi dalla norma. L'assenza alle attività integrative programmate deve essere giustificata.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione rientrano nella programmazione didattica e formativa dei Consigli di Classe. Le mete sono individuate dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico (vedi Regolamento di Istituto).

- Classi prime Italia 2 giorni

- Classi seconde e terze (una delle seguenti opzioni)
 - teatro greco di Siracusa
 - stage in Irlanda
 - settimana bianca
 - progetti europei o internazionali trasversali
 - viaggi a tema in Italia

- Classi quarte e quinte (una delle seguenti opzioni)
 - viaggio Italia/ estero
 - settimana bianca
 - progetti europei o internazionali trasversali
 - viaggio a tema in Italia

Soggiorni all'estero

Le modalità, la durata e i criteri di partecipazione dei soggiorni all'estero sono deliberati dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe ad inizio anno scolastico.

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

L'iscrizione ai gruppi sportivi è aperta a tutti gli studenti della scuola; le attività si svolgono in orario extracurricolare. Si organizzano corsi di: bowling, calcio a 5, corsa campestre, danza sportiva, ginnastica artistica, nuoto, pallacanestro, pallavolo, tennis.

I TEMPI DELLA DIDATTICA

- Trimestre dal 12/9/2011 fino al 31/12/2011
- Pentamestre dal 1/1/12 al termine delle lezioni

Settembre 2011

- Dal 1 al 9 Settembre verifiche per gli alunni con sospensione di giudizio e scrutini
- 12 Settembre inizio anno scolastico

Ottobre 2011

- Prove d'ingresso
- Elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe, nel Consiglio di Istituto e nella Consulta provinciale
- Elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe

Novembre 2011

- Insediamento nuovi organi collegiali
- Consigli di Classe

Dicembre 2011

- Termine del primo trimestre
- Colloqui pomeridiani con le famiglie

Gennaio 2012

- Scrutini biennio e triennio
- Consegna pagelle

Febbraio 2012

- Settimana di recupero/approfondimento in orario curricolare
- Recupero in inglese, matematica e latino in orario curricolare e/o extracurricolare

Marzo 2012

- Consigli di Classe
- Consegna "pagellino" (valutazione intermedia del pentamestre)
- Visite di istruzione

Aprile 2012

- Eventuale conclusione dei corsi di recupero
- Comunicazione alle famiglie degli esiti dei corsi di recupero
- Consigli di Classe
- Colloqui pomeridiani con le famiglie

Maggio 2012

- Approvazione documento finale classi quinte

Giugno 2012

- Scrutini ed esposizione esiti finali
- Consegna del foglio con insufficienze e sottoscrizione delle modalità di recupero per gli alunni con sospensione di giudizio

Luglio 2012

- Prima dell'inizio del successivo a. s. si terranno i corsi di recupero dell'insufficienza in matematica, latino e inglese; per le altre discipline si rimanda allo studio individuale.

Si rimanda al calendario ufficiale che sarà pubblicato nei primi giorni di Settembre sul sito. Si invita, inoltre, a consultarlo periodicamente.

LE RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra scuola e famiglia costituiscono per il “Torricelli” un momento determinante per il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo. Ciascuna delle due istituzioni educative, per le competenze che istituzionalmente ad esse appartengono e nel pieno rispetto della differenza dei ruoli, deve sentirsi impegnata in una effettiva collaborazione al fine di favorire la crescita civile, culturale ed umana dei giovani.

Con il Patto educativo di corresponsabilità le famiglie condividono i nuclei fondanti l'azione educativa della scuola.

Modalità di comunicazione tra scuola e famiglia

- Pubblicazione degli avvisi sito www.e-torricelli.it
- Affissione delle comunicazioni all'albo della scuola riservato ai genitori
- Avviso mediante circolare interna per il tramite degli alunni che sono tenuti a riferire alle famiglie
- Comunicazioni scritte su specifici argomenti inviate per posta
- Comunicazioni scritte inviate per il tramite degli alunni che dovranno restituire la ricevuta per l'avvenuta comunicazione
- Contatti telefonici per comunicazioni urgenti
- Distribuzione del POF a tutti coloro che ne faranno richiesta

Modalità di comunicazione tra genitori docenti e/o dirigenza scolastica

- Specifiche convocazioni per colloqui da parte della scuola (docenti, dirigenza) in caso di particolari situazioni
- Incontri durante il previsto orario di ricevimento
- Il Dirigente, se non impegnato per servizio fuori sede, riceve su appuntamento tramite segreteria didattica
- Incontri tra genitori e docenti e tra genitori e dirigenza, anche fuori del previsto orario, compatibilmente con le altre esigenze di servizio, purché concordati per tempo

- Ricevimento collegiale pomeridiano (1 per ogni periodo) secondo il calendario e gli orari stabiliti ad inizio anno scolastico
- La segreteria didattica riceve secondo un orario stabilito ad inizio anno scolastico

Altre modalità di comunicazione tra scuola e famiglia

- Convocazioni di consigli di classe aperti: tutti i genitori possono intervenire, anche se solo ai rappresentanti eletti è riconosciuto il diritto di voto; il calendario di convocazione e l'ordine del giorno sono consultabili sul sito della scuola
- Convocazioni di assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti di classe
- Invio delle pagelle e della comunicazione intermedia a carattere indicativo e provvisorio
- Esposizione dei risultati finali all'albo della scuola

Si ricorda inoltre che i genitori possono riunirsi in assemblea nei locali della scuola, di norma, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. L'utilizzo dei locali per l'assemblea deve essere richiesto alla Dirigenza con adeguato anticipo ed essere accompagnato dalla indicazione dell'ordine del giorno.

Sempre nel quadro della relazione Scuola – Famiglia, il “Torricelli” esclude in via definitiva chiara e perentoria ogni possibilità di autorizzare mai alcuna persona e/o associazione né pubblica né privata a contattare direttamente le famiglie per proporre iniziative (con o senza oneri finanziari) connesse al rendimento ed alla partecipazione alla vita scolastica degli studenti.

La scuola sollecita la partecipazione dei genitori per proporre iniziative integrative ed extracurricolari compatibili e coerenti con le linee del POF

Sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza)

Lo sportello CIC, in collaborazione con la ASL Roma E, è un servizio offerto a genitori, studenti e docenti. È aperto, di norma, con cadenza settimanale al mattino secondo un calendario affisso all'albo della Scuola.

Lo sportello è un'opportunità anche per i genitori che possono rivolgersi al servizio per ricevere indicazioni e consigli su particolari problemi di natura psicologica eventualmente presenti nella relazione con i figli. Il riserbo delle prestazioni fornite, che non potranno avere comunque carattere terapeutico ma solo di consulenza, è garantito dalla serietà e dalla deontologia professionale degli operatori, dalle procedure di intervento e dal totale impegno della scuola al rispetto della riservatezza.

Per tutte le scadenze relative alla comunicazioni Scuola-Famiglia si fa riferimento alle apposite circolari interne trasmesse tramite gli studenti ed i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe ed affissa all'albo della Scuola.

NB: Le integrazioni e le modifiche del POF sono deliberate all'inizio e alla fine dell'a.s.

ALLEGATI

Tabella per la valutazione (allegato 1)

Obiettivi trasversali del corso di studi: conoscenze, competenze e capacità

A - Conoscenze	B - Competenze	C - Capacità
<p>1 a. Conoscere i principali elementi che consentono la produzione di testi scritti ed orali in forma adeguatamente chiara e coerente su argomenti di carattere generale.</p> <p>2 a. Conoscere procedimenti metodologici che consentano una adeguata contestualizzazione di un fenomeno culturale.</p> <p>3 a. Conoscere il valore della convivenza civile, della tolleranza e del confronto d'idee.</p> <p>4 a. Conoscere le proprie potenzialità come essere vivente, anche attraverso una opportuna consapevolezza della propria fisicità.</p> <p>5 a. Conoscere le procedure fondanti del metodo scientifico con riferimento alla formulazione e verifica.</p>	<p>1 b. Si esprime con adeguata padronanza della lingua parlata e scritta.</p> <p>2 b. Sa inserire un fenomeno culturale nel contesto storico geografico, ponendolo in relazione con altri fenomeni appartenenti allo stesso ed ad altri contesti.</p> <p>3 b. Possiede gli elementi della lingua straniera veicolare ed è capace di affrontare gli argomenti di carattere storico letterario relativi alla nazione della stessa lingua.</p> <p>4 b. Individua gli elementi fondamentali specifici dell'espressione artistica interpretandoli graficamente e storicamente.</p> <p>5 b. Utilizza lo studio della lingua e della letteratura latina come strumenti per una migliore consapevolezza delle origini della cultura occidentale.</p> <p>6 b. Imposta problemi di carattere scientifico matematico, individuando correttamente i dati, analizzandoli in modo adeguato, ponendoli in relazione tra loro.</p>	<p>1 c. Migliorare le capacità logico espressive.</p> <p>2 c. Migliorare le capacità logico operative, integrando adeguatamente le diverse conoscenze.</p> <p>3 c. Comunicare in lingua straniera, rafforzando le abilità linguistiche fondamentali.</p> <p>4 c. Orientarsi nei diversi ambiti culturali, formulando ipotesi interpretative sulla base di dati posseduti, avendo acquisito un adeguato metodo di studio.</p> <p>5 c. Lavorare in un gruppo, rispettando le regole del lavoro comune.</p>

6 a. Conoscere il metodo matematico in relazione ai procedimenti cognitivi astratti	7 b. Usa lo specifico linguaggio dei diversi ambienti scientifici di riferimento.	
	8 b. Utilizza strumenti di calcolo ed elaborazione dati, connessi all'impiego di procedure informatiche.	
	9 b. Si rapporta in modo adeguato alla propria fisicità, adeguando le conoscenze che possiede sulle potenzialità, sull'anatomia e fisiologia del corpo umano alla propria soggettività.	

Descrittori / Indicatori - Rapporto con la valutazione in decimi

DESCRITTORI			INDICATORI		
Giudizio	Voto	Descrittore	Conoscenze	Competenze	Capacità
eccellente	9-10	Tutti gli obiettivi risultano raggiunti con sicurezza di risultati	Conoscenza ampia approfondita e critica dei contenuti e dei nodi problematici delle discipline.	Sa progettare e terminare brillantemente un lavoro di ricerca autonomo.	E' capace di organizzare il pensiero con procedimenti d'analisi e sintesi, esprimendosi con padronanza nei linguaggi specifici.
buono	8	Gli obiettivi risultano tutti pienamente raggiunti.	Conoscenza ampia ed organica dei contenuti delle discipline.	Sa condurre a termine con efficienza un lavoro assegnato.	Ha rigore logico e riesce a correlare con prontezza gli elementi di un insieme. Si esprime con correttezza nei linguaggi specifici delle varie discipline.
discreto	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente.	Conoscenza chiara dei contenuti essenziali delle varie discipline.	E' in grado di eseguire puntualmente le indicazioni di lavoro offerte.	Possiede coerenza logica, riproduce schemi disciplinari proposti dal docente. Possiede al lingua standard per una comunicazione chiara ed appropriata
Sufficiente	6	Gli obiettivi risultano complessivamente raggiunti.	Conoscenza adeguata ad orientarsi nei contenuti disciplinari.	Porta a termine un lavoro, essendo supportato da specifici interventi del docente.	Individua quasi sempre gli aspetti essenziali e li organizza in modo un po' schematico, esprimendosi con un linguaggio semplice.
mediocre	5	Non tutti gli obiettivi sono stati conseguiti.	Conoscenza un po' limitata di alcuni contenuti disciplinari	Pur non portando a termine il lavoro assegnato sa coglierne il senso globale.	Talvolta manifesta difficoltà a cogliere gli aspetti essenziali e solo guidato riesce ad organizzarli in modo adeguato.
insufficiente	4	Un certo numero degli obiettivi non è stato	Conoscenza dei contenuti generica,	Incontra difficoltà nel comprendere le	Non sa cogliere gli elementi essenziali non sa organizzarli in

		raggiunto.	lacunosa e superficiale.	istruzioni e non sa orientarsi.	modo logico.
Gravemente insufficiente	3-2-1	Nonostante gli interventi didattici nessun obiettivo è stato raggiunto	Non conosce i contenuti delle varie discipline	Non possiede ancora i prerequisiti per disporsi al lavoro didattico.	Non assimila i contenuti in modo adeguato, li confonde, non sa rielaborarli. Manca completamente di metodo.

Certificazione competenze (allegato 2)

Asse dei linguaggi	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> lingua italiana padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi 	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali 	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
Asse scientifico- tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>

Asse storico-sociale		
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel sistema produttivo del proprio territorio 	A	<input type="checkbox"/>
	B	<input type="checkbox"/>
	C	<input type="checkbox"/>
	D	<input type="checkbox"/>

¹ Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di base in ciascun asse:

A livello avanzato	Media dei voti >7
B livello intermedio	Media dei voti $6 < M \leq 7$
C livello base	Media dei voti $5 < M \leq 6$
D livello base non raggiunto (indicare la motivazione: carenze non colmate)	Media dei voti < 5

Validità anno scolastico (allegato 3)

Per la validità dell'anno scolastico si fa riferimento al D.P.R. 122/2009 (art. 2 comma 10 e art. 14 comma 7): "Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

- Il monte ore annuale consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline (C.M. n. 20 del 4 Marzo 2011).
- Il monte ore annuale fa riferimento al quadro orario del Liceo Scientifico vecchio ordinamento per il triennio e alla Riforma dei licei per il biennio; è calcolato in base all'orario settimanale per 33 settimane.
- Il monte ore "personalizzato" fa riferimento al curriculum individuale (lo studente che si avvale o non si avvale dell' IRC o della Materia alternativa).
- Le entrate e le uscite fuori orario rientrano nel computo delle assenze.
- Le deroghe sono stabilite dal Collegio docenti. "Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (art.14 comma 7)

Classe	Monte ore annuale stabilito	Monte ore annuale minimo
I	891	668
II	891	668
III	924 1023 (P.N.I.)	693 767(P.N.I.)
IV	957 1023 (P.N.I.)	718 767(P.N.I.)
V	990 1056 (P.N.I.)	742 792 (P.N.I.)

Non rientrano tra le assenze

- Assemblee di istituto se gli alunni sono presenti all'appello
- Viaggi di istruzione e soggiorni all'estero
- Attività e progetti previsti dal POF che richiedono una presenza fuori aula o fuori sede
- Attività di orientamento universitario per le classi quinte (quattro giornate al massimo)

Tipologia di assenze ammesse a deroga:

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato.

A) Assenze ammesse a deroga

- Motivi di salute eccezionali e documentati da strutture ospedaliere
- Visite ospedaliere e day hospital
- Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (gravi patologie e lutti di componenti la famiglia)
- Alunni che usufruiscono di leggi relative alla disabilità
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

B) Per gli alunni che, in ospedali, luoghi di cura o in istruzione domiciliare, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 D.P.R. 22. 06. 2009).

Per gli alunni che seguono periodi di frequenza scolastica all'estero, come da norme sulla equipollenza, i periodi di scolarizzazione in questione vengono riconosciuti in termini di frequenza e assenza secondo quanto certificato dalla scuola straniera.

Voto di condotta (allegato 4)

La valutazione del comportamento, attribuita dal Consiglio di Classe, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi d'istruzione).

Indicatori per la valutazione del comportamento

- Rispetto delle regole della comunità scolastica stabilito nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore" e nel Regolamento di Istituto
- Partecipazione al dialogo educativo
 - partecipazione alle lezioni, alle discussioni in classe
 - collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza
 - presenza alle lezioni, con riferimento anche ai momenti di verifica
 - entrate e/o uscite fuori orario (il tetto massimo previsto è stabilito dal Regolamento d'Istituto). Sono tenuti in considerazione eventuali documentati motivi di salute

Voto	Indicatori	Note
10	a) Conoscenza e rispetto consapevole e maturo delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto; b) Partecipazione costruttiva al dialogo educativo c) Frequenza assidua	Si assegna in presenza di tutti gli indicatori
9	a) Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto (nessuna sanzione disciplinare sul registro di classe) b) Partecipazione attiva al dialogo educativo c) Frequenza assidua	Si assegna in presenza di almeno due indicatori
8	a) Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto (non più di due annotazioni individuali sul registro di classe per infrazioni non gravi) b) Partecipazione adeguata al dialogo educativo c) Frequenza regolare ; entrate e/o uscite fuori orario entro il numero stabilito dal Regolamento di Istituto	Si assegna in presenza anche del solo indicatore a
7	a) Sostanziale rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto pur con lievi infrazioni (più di due annotazioni individuali di diverso docente per infrazioni non gravi) b) Partecipazione limitata al dialogo educativo c) Frequenza abbastanza regolare ma con entrate e/o uscite superiori al tetto stabilito dal Regolamento di Istituto	Si assegna in presenza anche del solo indicatore a o c

6	a) Incostante rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto (una sospensione di 3 o più gg. o più sospensioni inferiori a 3 gg.(con o senza obbligo di frequenza) per comportamenti già annotati sul registro di classe; oltre le cinque annotazioni individuali di più docenti sul registro di classe b) Scarsa partecipazione al dialogo educativo c) Frequenza non regolare (ripetute assenze alle verifiche programmate, entrate e/o uscite decisamente superiori al tetto stabilito dal Regolamento di Istituto)	Si assegna in presenza anche del solo indicatore a o c
5	a) Scarso rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento di Istituto 1 sospensione superiore a 15 gg./2 sospensioni superiori a 5 gg.) b) Disinteresse per il dialogo educativo c) Frequenza discontinua	Si assegna in presenza anche del solo indicatore a

Fonti di riferimento valutazione del comportamento

- D.P.R. n.249 / 1998- “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore”, come modificato dal D.P.R. n.235 / 2007
- Regolamento di Istituto
- Legge n.169 del 30 ottobre 2008
- D.P.R. n.122/2009

Tabella crediti formativi (allegato 5)

Media dei voti	3 ANNO	4 ANNO	5 Anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M = 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M = 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M = 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M = 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

La tabella dei crediti fa riferimento al D.M 99/2009.

1. M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla M dei voti.
2. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione agli esami di stato nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
3. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione della M dei voti.
4. Nell'ambito della banda di oscillazione si considerano i seguenti elementi:
 - assiduità della frequenza
 - partecipazione al dialogo educativo
 - impegno in attività complementari ed integrative proposte dalla scuola
 - attività formative e/o lavorative extrascolastiche

Il credito formativo deriva da “titoli” acquisiti con attività in ambito extrascolastico; tali attività devono essere continuative (debitamente certificate) e svolte presso enti e/o agenzie formative istituzionalmente riconosciuti.



Liceo Scientifico Statale
"Evangelista Torricelli"

www.e-torricelli.it
info@e-torricelli.it

Sede Centrale

via del Forte Braschi 99, 00167 Roma
tel. 06.61.43.484 - fax 06.62.73.953

Sede Succursale

via Federico Borromeo 67, 00168 Roma
tel. 06.96.66.83.84 - 335.16.00.708